Girone C

MARCATORI

5 RETI: Giamboloni (Olimpia Firenze), Rossi (U. Poliziana)
4 RETI: Lazzerini, Luna (Aquila Montevarchi), Bucaletti (Cortona Camucia), Vanni (Lastrigiana)
3 RETI: Mannella, Ugolini (Aquila Montevarchi), Guidotti (Arno Ultrena), Fiumi (Belmonte A.G.), Poli (Fortis Juventus), Lopez (Lastrigiana), Senesi R. (O'Range Chimera Ae), Pieri (Olimpia Firenze)

Arno Latera 2
Arezzo F. Academy 0

ARNO LATERINA: Prosperi, Bicchi, Cinini, Marchi, Squarcelli, Ancilotto, Ferri, Pierpaoli, Guidelli, Crestini, Di Francesco. A disp.: Bartoli, Bega, Tagliaferri, Fiorilli, Banelli, Socea, Avendato. All.: Massimiliano Adami.
AREZZO F. ACADEMY: Garbinesi, Vedovini, Chiti, Pasquini, Terzi, Tani, Egitto, Cresciuppini, Guizzunti, Gerardini, Biagi, Rossi. A disp.: Luciani, Franceschini, Micheli, Vicidomini, Nabile, Martinelli, Curto. All.: Simone Trojanis.
ARBITRO: Nicola Melis di Arezzo.
RETI: 20' Dolci, 39' Crestini.
Seconda vittoria stagionale per l'Arno Laterina di mister Adami che tra le mura amiche batte per due a zero un buon Arezzo Academy. Buon inizio da parte degli ospiti di mister Trojanis. Dopo 5 minuti, infatti, Garbinesi ci crereta un calcio di punizione dal limite dell'area per gli ospiti: sul tiro di Gerardini però è bravissimo Prosperi a togliere il pallone dall'incrocio. Su un calcio d'angolo si rende pericoloso Ferri, ma Prosperi ventra il nuovo vantaggio con ottimo intervento. Scampati i due pericoli, i locali cresco no e cominciano a far girare bene la palla. Sul campo grande, il tasso tecnico dei locali col passare dei minuti viene fuori e il risultato si sblocca al 20': lancio di Luca Dolci per Bicchi che in area di rigore, rientra da sx a tal pe tu col portiere, non sbaglia sglibond il vantaggio dei suoi. Alla fine del primo tempo arriva il raddoppio valdarnese: sugli sviluppi di una punizione dai venticinque metri Crestini fa da sponda per il bomber Cinini che sempre ma sulla respinta recupera la palla lo stesso Crestini che calcia di collo pieno potentissimo indirizzando all'incrocio del pali: davvero una splendida rete, che merita gli applausi di tutto il pubblico presente.
Nel secondo tempo si registrano altre due parate di Prosperi che continua nella sua sfida personale con Gerardini: l'attaccante è bravo a liberarsi in entrambi i casi, ma il numero 1 di casa rimane insuperabile. Per il resto nessuno della truppa di mister Trojanis riesce a prendersene a centrocampo e sono ben poche le emozioni. Al triplico fischio dunque esultano i padroni di casa per una vittoria che consente di salire a quota 8 punti in classifica. L'Arezzo Academy, malgrado la sconfitta, si conferma squadra ostica per chiunque: molti '97 che in prospettiva fanno ben sperare mister Trojanis e la società amaranto.
Calciatoripiù: Prosperi (Arno Laterina); Gerardini (Arezzo Academy.

Aquila Montevarchi 0
Fortis Juventus 3

AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Pellegrino, Raspanti, Berti, Betti, Scaramucci, Luna, Sbragi, Ugolini, Garyate, Lazzerini. A disp.: Fondelli, Minatti, Semplici, Rossi, Giannerini, Garofalo, Aiello. All.: Francesco Peri.
FORTIS JUVENTUS: Canapa, Romeo, Cagossi, Paoli, Guidi, Rapi, Dreoni, Capecchi, Poli, Zenali, Zallinj. A disp.: Scarpelli, Mazzoni, Baggiani, Stefanini, Aquilani, Mannelli, Bellucci, Mattei. All.: Simone Merli.
RETI: 10' e 60' Ugolini, 14' Luna, 25' Rapi, 65' e 75' Lazzerini, 70' Garofalo.
Splendida vittoria per l'Aquila Montevarchi che sul campo amico batte per sei a uno la Fortis e, approfittando della sconfitta dell'Orange Chimera, rimane da sola al comando della classifica. In avvio le due squadre stanno bene in campo e si fronteggiano mostrando un buon possesso di palla. I locali rossobù, al primo vero acuto del match, si portano in vantaggio con Ugolini, prima dalla destra piazza il pallone accanto al primo palo bellindo Canapa. Passano pochi minuti e i locali raddoppiano con Luna, bravo a seguire l'azione e ad approfittare di un errore difensivo dei mugellani: il numero 7 si presenta a tu per tu col portiere non sbaglia per il due a zero. Al 25' la Fortis si rimette in partita: l'arbitro infatti rileva un fallo in area ai danni di Cagossi e decreta un calcio di rigore. Si incarica di battere il penalty Rapi, Marcogiuseppe respinge, ma sulla ribattuta si avventa lo stesso numero 6 dopo che insacca il due a uno. Il primo tempo si chiude con una buona uscita di Marcogiuseppe che salva la sua porta su un bel taglio di Zallinaj e le squadre vanno negli spogliatoi sul due a uno.
Nel secondo tempo la partita è molto combattuta: gli ospiti attaccano e si rendono pericolosi con un tiro da fuori di Guidi che Marcogiuseppe è pronto a sventare. Al 20', nel momento di maggior pressione dei mugellani, l'Aquila, trova la terza rete: Ugolini riceve in area, passaggio di Garofalo e triplige Canapa. Da al triplice fischio la gara è ormai segnata: mentre gli ospiti sembrano accusare il colpo, i locali arrotondano con Lazzerini, letale nell'area avversaria e mettono al sicuro il risultato nei minuti seguenti. Vanno infatti a segno nel finale Garofalo, che dopo aver saltato due avversari triflage Canapa e il solito Lazzerini che evita due difensori e, appena entrato in area, piazza dove Canapa non può arrivare. Il sei a uno fa troppo perverso per i mugellani che, fino a fine fina alla terza rete locale è stata in partita e ha destato ottime impressioni, sfiorando più volte il pareggio, ma fallendo le occasioni per segnare; i tre punti sono ovviamente meritati per i locali, che, implacabili col loro stellare reparto offensivo, continuano nel loro superlativo inizio di campionato.
Calciatoripiù: Lazzerini e Ugolini sono i migliori per i padroni di casa; nella Fortis si è distinto Poli, ma è stata positiva anche la prova di Rapi.

Rinascita Doccia 2
Castiglionese 0

RINASCITA DOCCIA: Baldi, Reale, Sodi, Lasi, Elia, Cioli, Meoni, Eciletta, Bicchierai, Erodiani, Bartolini. A disp.: Valente, Marrini, Matucci, Maranci, Rialti, Morarasu, Trama M. All.: Nicola Massai.
CASTIGLIONESE: Romanelli, Bruschettini, Vannucci, Mori, Galloni, Banelli, Brogi, Brighi, Serra Ocampos, Serenti, Lolla. A disp.: De Angelis, Barnardo, Bartolozzi, Guerrini, Gadani, Tavanti. All.: Giuseppe Pianaccioli.
ARBITRO: Colaci di Prato.
RETI: 19' Bicchierai, 36' Meoni.
Prima fondamentale vittoria in campionato per il Rinascita Doccia di Nicola Massai: i rossoblu hanno avuto ragione della Castiglionese, fanalino di coda del girone. Tre punti importantissimi per la truppa sestese che prende un po' di sospiro e può affrontare il calcio fiero che l'attende (Chimera, Montevarchi, Settignanese e Olimpia in rapida successione) con qualche certezza in più. La gara con i gialloviola della Valdichiana non è stata in realtà mai in discussione: con il Doccia capace di segnare quasi subito: dopo un bel diagonale di Erodiani a lato, ecco al 10' il bel servizio di Eciletta per Bicchierai, il cui rapido tiro lascia impietito Romanelli. Il Doccia prosegue nella propria spinta e poco dopo Erodiani calcia bene sotto la traversa, ma Romanelli stavolta non ci sta e arrigo, mentre al 22' è ancora Bicchierai a mettersi in luce con un bello spunto in piena area di rigore. La Castiglionese? Si vede solo al 28' con un'incursione di capitan Serenti: un po' poco. Il rossoblu raddoppiano alla mezzora su punizione di Eciletta, Meoni (in qualche modo) riesce a deviare verso la porta. A cavallo dell'intervallo i padroni di casa hanno la possibilità di chiudere definitivamente i conti: prima al 40' Meoni imbecca Eciletta che colpisce, a colpo sicuro, il palo, quindi a inizio ripresa Mori sbende Meoni in area, ma Bartolini fa respingere la conclusione dal dischetto dal balzo di Romanelli. E in pratica l'ultima emozione dell'incontro, perché il Doccia (con il passare dei minuti) cala il ritmo e badi soprattutto a non rischiare in difesa, mentre gli ardimi sono generosi nella spinta, ma senza mai riuscire a impegnare Baldi che può dormire sonni tranquilli.
Calciatoripiù: Meoni (Rinascita Doccia) Migliore in campo, in senso assoluto. Spettacolo, dal nulo di punta vera, a giocare sulla fascia, disputa un'ottima prova, dominato assist, segnando un gol ed essendo sempre un pericolo per la Castiglionese. Eciletta e Bicchierai (Rinascita Doccia).

Andrea L'Abbate

Belmonte A.G. Settignanese 3

BELMONTE A.G.: Bandini, Bongi (72' Salama), Gallo (87 Zaglli), Falciani (30' Grigioni), Ciangherotti, Landi, Gozzini, Fioravanti, Fiumi, Cianferoni (65' Maffii), Forcoli (54' Muca). A disp.: Koroveshi, Boumama. All.: Marco Bilotti
SETTIGNANESE: Parri, Zecchi F., Olivi, Zecchi A., Haliti, Vercelli, Campatelli, Corri, Vicini, Costea (50' Vannini), Cai. A disp.: Buado, Bruzzese, Spinello. All.: Maurizio Romei.
ARBITRO: Francesco Fiore di Firenze.
RETI: 2' Fiumi, 34' Vicini, 57' Cianferoni, 68' Campatelli, 71' Haliti.
Per i padroni di casa questo scampolo d'inizio di campionato è veramente penalizzante. Nonostante lo zero in classifica generale, la squadra si esprime su buoni livelli, ma non raccoglie per quello che produce. Contro la Settignanese la Belmonte è raggiunta due volte e superata a meno dieci dal termine dell'incontro, incassando una scorifitta che non rappresenta i valori in campo espressi in questa gara. Pareggio sarebbe stato il risultato più equo. Partenza lanciata dei padroni di casa che al 2' sbloccano il risultato. Il vantaggio è firmato da Fiumi, che con un secco e chirurgico rasoterra infila in rete a fil di palo. Pronta reazione degli ospiti che al 34' si portano in parità nella mano avversaria alla ricerca del pareggio. La pressione degli ospiti è costante, ma i padroni di casa contengono il ritorno gli avversari nei sedici metri senza concedere concreti opportunità. Al 20' la partita prende conclusione del resoc nel nello specchio della porta. Bandini è ben piazzato e si distende sulla sua sinistra per neutralizzare in angolo la conclusione a fil di palo. Al 34' la Settignanese pareggia. Affondo sulla corsia di destra di Zecchi che giunto al vertice dell'area scarica la palla in mezzo: la palla trasversale respinge la finalizzazione, la sfera è preda di Vicini che spedisce nel sacco. Si va al riposo sul risultato di parità. Alla ripresa delle ostilità le squadre si dispongono in campo guardinghe e la partita procede a lento di gioco a centrocampo. Al 1' nuovo vantaggio della Belmonte. Gugli sviluppo di un calcio d'angolo Parri interviene sul tagliato traversone. La corta respinta del portiere genera un batti e ribatti in area. Il più reattivo è Cianferoni, che risolve in mischia spendendo in fondo alla rete. Al 68' Campatelli riceve di sinistro e riacciuffa il pari con Campatelli che con un'incisiva azione personale salta tre uomini e dal vento metri libera una precisa bordata che si insacca all'incrocio dei pali. La Belmonte non ha il tempo di rifiatare che siccombe incassando lo svantaggio su un'incisiva azione di contropiede finalizzata da Haliti. Nelle fasi finali dell'incontro i padroni di casa provano a recuperare il risultato. Al 37' la conclusione di Muca accazzera la faccia esterna del montante e termina sul fondo. Nell'assedio finale i padroni di casa rossoneri i padroni di casa costruiscono due importanti occasioni non sfruttate e sprecate con finalizzazioni fuori misura.

G.D.

Lastrigiana 0
Sinalunghese 3

LASTRIGIANA: Morozzi, Pieroni D., Gentiluomo, Pieroni B. (48' Bertini), Nannini (56' Benvenuti, 77' Ignisesti), Guidi, Guerrini, Vanni, Lopez (48' Berti), Papi A. (55' Rocchini), Gubbielli. A disp.: Nicotra. All.: Roberto Coli.
SINALUNGHESE: Tiezzi (76' Caspitri), Marianelli (64' Mantini T), Bernardini, Cojocaru Djemali, Sebastiani, Martinez (60' Bernardini), Livi (79' Cufta), Di Ciocco (45' R'Houma), Scortecci (80' Fanetti), Giganti. A disp.: Tavanti E. All.: Tiziano Pasqui.
ARBITRO: Orsi di Prato.
RETI: 7' Martinez, 48' Livi, 76' R'Houma.
NOTE: ammoniti Vanni, Pieroni D., R'Houma, Tavanti T.
Giornata no per la Lastrigiana che, dopo la sconfitta di sette giorni fa sul campo dell'O'Range Chimera Arezzo, non sola cola al comando del girone Sinalunghese solida e concreta quanto basta per portare a casa l'intero bottino, ma perde altresì per informato ben tre giocatori: Nannini, Benvenuti ma soprattutto Pieroni D. (vittima di un brutto infortunio al ginocchio sul contrasto con Martinez e rispaventi del match che probabilmente costerà un lungo stop al difensore biancorosso). A tutti i tre i calciatori l'augurio dal sottoscritto e da tutta la redazione di Calciopiù per un rapido rientro. La partita è sin da subito equilibrata. I padroni di casa provano a dettare il ritmo di gioco, ma gli ospiti di casa ne sono bel pochi. Gli uomini di mister Sebastiani, infatti, coprono con attenzione ogni zona del campo, senza lasciare aperto il minimo varco. Non stupisce quindi che, per assistere alla prima occasione da rete bisogna fare la bella attendere i 30' di gioco. Bella iniziativa sulla fascia sinistra del numero 3 biancorosso Gentiluomo che crossa in mezzo; nell'anticipare Lopez, Bengasini per poco non sfora l'autorete. E un baglione isolato. I rifmi non decollano e l'impressione che a avverte sugli spalti è che si tratti di un primo tempo destinato a chiudersi a reti involate. Invece, proprio all'ultimo secondo della prima frazione, gli ospiti a sorpresa passano in vantaggio. Infortunio dell'estremo difensore biancorosso Pieroni D. e ingresso di Bertini: Martinez dal sopravvento dovuto sul quale, apostrato come un condor, c'è Martinez che non sa fa scappare la ghiotta occasione scartando il cioccolatino e portando avanti i suoi: uno a zero per i ragazzi di mister Pasqui e tutti ad inseguire. Nella ripresa sarebbe logico aspettare qualcosa di più da Fiorentini nerite di più sbagliato, visto che ad andare a segno sono infatti ancora gli ospiti. Il minuto è il 48', lungo lancio dalle retrovie per il neo entrato R'Houma che si invola verso la porta di Morozzi. Un attimo prima di entrare in area il numero 11 sennese è bloccato dall'intervento in ripiegamento di Pieroni D., che sembra colpire il pallone prima del corpo dell'avversario. Per il fischio del giusto, il signor D'Orsi di Prato, non ci sono però dubbi: è rigore e ammonizione per il numero 2 biancorosso. Dal dischetto il capitano R'Houma, mezzo intasino ma la conclusione del centrocampista ospite è chirurgica e non dà scampo al volo disperato dell'estremo difensore forentino. La lastrigiana ora accusa il colpo e a 51' viene graziata dal palo su tiro di Livi. Al 60' non Morozzi, calcio debolmente sparando addosso al portiere di casa, bravo anche qualche minuto più tardi (54') a dire di no a Sebastiani. Mentre al 65' l'estremo difensore di casa deve solo ringraziare la buona sorte per tenere la sua porta inviolata su una conclusione del nuovo entrato Bernardini che si spegne a lato d'un soffio. Nonte da fare: la Lastrigiana non c'è e neppure i tentativi di mister Coli di cambiare lo spartito del match, nocondimeno dal uno grandola di scelttuzioni, ottengono i risultati sperati. Al 76' la R'Houma Sinalunghese archivia definitivamente la contesa grazie a R'Houma che, a grandi falcate, si accentra in area dalla fascia destra infilando l'incolpevole Morozzi sul palo più lontano.
Calciatoripiù: per i padroni di casa da segnalare le prove più che sufficienti di Gentiluomo e Berti. Nella Sinalunghese ottima prestazione di tutta la difesa, guidata sapientemente da Cojocaru. Ottimo anche l'impatto sulla partita di R'Houma che entrato nella ripresa prima si guadagna il rigore e poi chiude i conti col gol del 3-0.

Niccolò Pucci

Pontassieve 3
Cortona Camucia 0

PONTASSIEVE: Di Mattia, Basagni, Casini, Innocenti, Massai, Pagliazzi, Casini, Staccioli, Dainelli, Bottai, Ferrini. A disp.: Ferrini, Innocenti, Pistoia, Capelli, Fattori, Vigliotti. All.: Lorenzo Billi.
CORTONA CAMUCIA: Pompei, Pioppi, Sabini, Moroni, Camellini, Migliacci, Bucaletti, Mione, Bardi, Cocci, Cicuti. A disp.: Pieroni, Velucchi, Duranti, Faralli, Neri ed Ecaterina Ciobanu. All.: Giulio Cerofolini.
RETI: 4' Casini, 11' Cocci, 16' Innocenti, 37' e 83' Bucaletti, 48' rigo. Castiglionese.
NOTE: ammoniti Camellini, Bucaletti, Mione e Staccioli. Espulso Mario Schiavone 77'.
Diceva il maestro Liedholm che in dieci si gioca meglio ma addirittura in nove, forse non se lo aspettava nemmeno mister Bari che, sotto di due uomini, è riuscito a raddrizzare una gara che nemmeno il più ingiurdie degli ottimisti titolo ritenevano fosse stata compromessa. Ci sono voluti, nel terzo dei cinque minuti di recupero accordati. In questi casi si dice sempre, brava gli uni a credercci ed ingenui gli altri a sciaiacquare tre punti oramai in cassaforte. E la dura legge del calcio che il timone di chi comanda deve tenere dritto al campo, anche se in questi casi la linea di demarcazione tra i meriti degli uni e i demeriti dell'avversario è davvero sottilissima. Gara comunque scoppiettante, anche se priva di grossi contenuti tecnici con difese dicisamo da registrare, visto anche il pungolo finale. Pontassieve, che ha il vento in vantaggio, grazie alla zuccata di capitan Casini che, indisturbato in area di rigore, piazza alle spalle dell'incolpevole Pompei la palla dell'uno a zero. Nemmeno il tempo di godersi il provvisorio vantaggio che i ragazzi di mister Bari si ritrovano al primo cambio per sostituire lo sfortunato Massai, rimasto vittima di un incidente di gioco. Niente male per chi in settimana è stato costretto ad affidarsi al medico sociale per la scelta di un undici idoneo da mandare in campo. E, come spesso succede in questi casi, le cattive notizie non arrivano mai sole, perché Cocci dalla distanza indovina l'angolo lontano con turbozia e precisione. Siamo solo al 11': niente male davvero... Il Ponte non si scompone e prova subito a riorganizzarsi, approfittando di qualche spazio che il Cortona lascia all'avversario, soprattutto quando viene superata la prima linea di pressing. Cosi Dainelli al 14' riesce anche a saltare Pompei in uscita dalla porta, da posizione defilata, mette il poco a lato. E il prelude al nuovo vantaggio del Pontassieve: ancora su azione d'angolo e ancora con una dei due centrali di difesa. Questa volta tocca ad Innocenti al 16' piazzare in gol dopo un primo miracoloso intervento di Pompei. La difesa arancione è nuovamente in balia delle palle inattive (qui gatta ci cova) e il Ponte si porta di nuovo avanti (evidentemente gli schemi su palla d'angolo funzionano). Ma è destino che le due squadre giochino' al gatto col topo, visto che al 35' sono ancora gli arancioni a farsi pericolosi in area azzurra con Cocci stoppato da un'uscita provvidenziale di Di Mattia. Gli ospiti si affidano ad un palleggio più ricamato, anche se i padroni di casa danno sempre la sensazione di essere più pratici in avanti, solo se fossero altrettanto meno precisiosi. Al 37' ecco però il paregio di Bucaletti che beffa Di Mattia in uscita disperata con una zampata da finissear, che manda la palla in rete sul secondo palo. Alla ripresa delle ostilità cambia però il canovaccio della partita con il Ponte che occupa meglio lo spazio centrale ed il Cortona che, forse, paga lo sforzo fisico per prima sostenuto. Ma i ragazzi di Cerofolini arancione è sempre meno convinto, tant'è che sono i padroni di casa a menare le danze. E puntuale al 48', come annunciato, arriva il rigore trasformato da Casti per un atterramento netto ed indiscutibile di Neorini, bravo nell'occasione a trovare lo spazio giusto in area arancione. Il gara sembra trovare la svolta definitiva anche perché di lì a poco il Cortona resta prima in dieci per l'espulsione di Cocci, pescato dal direttore di gara in un fallo di reazione, e poi addirittura in nove per il doppio giallo rimediato dal neo entrato Bucaletti (anche questo nel suo insieme, è un piccolo record). Insomma gli ingredienti per confezionare la prima vittoria interna del Ponte, ci sono e anche dolcissimi, ma, evidentemente, non è tutto scontato come possa sembrare. Gli avanti azzurri tengono in vita gli arancioni, perché non sfruttano quella cattiva sorte porta, approfittando logicamente dei larghi spazi concessi in contropiede dagli ospiti. Anzi è lo stesso Cortona che spreca quasi allo scadere il possibile pari con Bucaletti che sugli sviluppi da palla inattiva fa l'unica mossa a disposizione degli aranzioni) non trova tutto solo in area di rigore, lo spunto necessario per il gol del pari. Niente paura, perché in pieno recupero arriva il tre a tre con lo stesso Bucaletti che nell'area piccola trova di testa il pertugio giusto per un paregio che sa di trionfo. Ma Pontassieve non ci sta: sanno invece di belle per un Pontassieve incapace di gestire l'ultimo pallone dell'Aere Maria dei cortonesi, e per giunta con il doppio vantaggio di uomini. Gongola mister Bari a fine gara e ne ha tutte le ragioni per come si è ripreso una gara. Mastica amaro il suo collega Billi, costretto a rimandare la prima vittoria tra le mura amiche quando oramai sembrava più che fatta.

D.V.

U. Poliziana 0
Olimpia Firenze 4

U.POLIZIANA: Pellicione, Torzoni (75' Isidori, Costabulla), Moroni, Rosignoli, Abate (Benigni), Terrosi (52' Piscitello), Leonardi, Severini (50' Sellami), Isidori, Costabulla, Rossi. A disp.: Volpetti, Tonini. All.: Mario Manetti.
OLIMPIA FIRENZE: Turi, Pampaloni, Fantechi, Braccini, Lauri, Burroni, Tacchi, Gori, Giamboloni, Rotondi, Centrini. A disp.: Valoriani, Rainetti, Galletti, Guiducci, Vignozzi, Pieri, Centini. All.: Massimo Massi.
ARBITRO: Matteo di Firenze.
RETI: 9' Rotondi, 16' Giamboloni, 42' Centrini, 54' Pieri.
NOTE: recupero 1'+3'. Ammoniti Tacchi, Fantechi, Leonardi. Espulso Mario Schiavone 77'.
Punteggio bugiardo quello della partita vista al "Cecuzzi" di Acquaviva, condizionato dalla direzione arbitrale del signor Matera. I padroni di casa partono subito col piede sull'acceleratore e schiacciano gli avversari nella propria metà campo: tanta è la voglia di raccogliere i primi punti davanti al proprio pubblico. Al 3'il bomber Tommaso Rossi, con il suo classico movimento, si gira spalle alla porta e impegna Turi con una rasolata dal limite. Poco più tardi altra pericolosa azione di Rossi che, dopo aver rattuto sul secondo palo, Terrosi svetta di testa e spedisce di un millimetro alto sopra la traversa. Al 9'un episodio è favorevole al vantaggio del giallo-neri: fischiato un generoso calcio di punizione per fallo di Rosignoli all'altezza del vertice sinistro dell'area, Rotondi si incarica della battuta e, con un bel tiro teso, tira all'incrocio sul primo palo batte Pellicione. I biancorossi non accettano questo parziale immeritato e cercano subito di replicare: Moroni fa partire dalle retrovie un precisissimo lancio per Leonardi che si inserisce in area sfiorando la porta, ma viene incredibilmente fermato dall'arbitro a causa di un fuorigioco inesistente, come si può comprendere dal movimento della punta di Mario Sfameni che aggira il suo diretto marcatore. Si sa, nel calcio ogni cosa non succede mai per caso: proprio sugli sviluppi di 16' conseguenza di l'asse Centrini-Giamboloni, l'esterno sinistro scatta in anticipo ed è al di là della linea difensiva senese al momento del passaggio, ma nonostante ciò non viene chiamata la sua posizione di fuorigioco. Giamboloni, dal canto suo, lo batte in uscita. Veementi quanto giustificate le proteste del pubblico poliziano. Il signor Matera non ha assolutamente in mano il controllo del match e lo dimostra anche al 25': mischia furibonda sulla trequarti ospite, la palla arriva sui piedi di Rossi che, nonostante la pressione dei difensori di segnare, ma arriva il fischio del direttore di gara: concessa punizione in favore della Poliziana senza tener conto della regola del vantaggio e senza ammonire il centrale ospite che aveva commesso il fallo. Il centrocampista ospite, in specchio sul calcio piazzato seguente. Nel finale di primo tempo è l'estremo difensore dell'Olimpia Turi a rendersi protagonista con un vero e proprio prodigio sulla grata di Costagliola da pochi passi dretta all'angolino. Viene poi ammonito il capitano Tacchi per una brutta entrata da dietro su Severini. Le squadre vanno negli spogliatoi quando è ancora tutto in bilico, poiché la Poliziana dà l'impressione di poter rapirre la partita.
Nella ripresa non si apre però nella maniera sperata dai locali: Giamboloni raccoglie un rinvio difettoso di Pellicione, punta nell'uno contro uno Rosignoli, cerca e trova il contatto con la sua gamba e guadagna d'astuzia il penalty: dal dischetto si presenta Centrini che trasforma (0-3). Il passivo non è sicuramente pesante rispetto ai meriti: che si è visto in campo, e i ragazzi di Mario Sfameni continuano imperterriti a costruire gioco e azioni pericolose. Al 45'Rossi batte sul portiere una punizione, Severini si butta sulla respinta corta e tira trovando di Turi che ne respinge sulla sua incertezza. Un giro d'orologio più tardi Rossi serve con precisione il compagno di reparto Costagliola sulla corsa, questi entra in area e si vede respingere di piede la conclusione dal n.1 fiorentino. La seconda punta poliziana vione poi abbattuta da Fantechi che conferisce fallo da dirimo sorma al 51': il regolamento in questi casi decreta l'espulsione, ma Matera grazia nuovamente il difensore di mister Massi e lo ammonisce. Al 57'cala il sipario sull'incontro: bella azione del solito Giamboloni, il quale serve al rientrato Pieri sul sinistro l'assist per il 4-0 del giallo-neri. Non esente da colpe qui Pellicione, che non riesce a ripetere le strepitose prestazioni delle giornate precedenti (ricordiamo-ci però che errare è umano). Potrebbe addirittura arrivare la goleada negli ultimi minuti, quando Cori sventra il pallone nella retroguardia biancorossa e lambisce il palo con il suo tiro. Il Sig. Matera mette la ciliegina sulla torta a una domenica disastrosa quando espelle l'allenatore Stameni a 3' dalla fine a causa di qualche parola di troppo. Si conclude qui il match, che lascia l'amaro in bocca alla Poliziana, migliorata sul piano del gioco ma rivedibile in fase di finalizzazione. Va reso merito anche all'Olimpia, che ha sofferto molto e saputo sfruttare le uniche sortite offensive, risultando cinica più che mai, questa è senza dubbio la vera forza di quelle squadre che vogliono lottare per il campionato. Un piauso anche ai ragazzi locali che, nonostante la giornata storta e l'infelice prova del direttore di gara, sono stati calmi ed hanno accettato soltanto a gioccarela fino alla fine.
Calciatoripiù: Nell'Olimpia Firenze spicca la prova di Giamboloni, che a dispetto della statura non eccelsa crea i maggiori pericoli per gli avversari ed entra in quasi tutte le azioni dei gol. Al di sopra della media pure il portiere Turi, decisivo ai fini del risultato. Nella Poliziana il neo-acquisto Filippo Moroni, ormai definitivamente ambientato nel campionato regionale toscano, continua la sua costante crescita con altri ottanta minuti convincenti e un rientro da titolare con una prestazione ottima del laterale destro Torsoni.

Ettore Mariotti

S. Firmina 3
O'range Chimera Ar 2

S.FIRMINA: Neri, Lischi, Theghig, Tesseri, Orlandi, Bennati L., Bove, Bennati R., Chianucci, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Calamatti, Dani, Bigazzi, Mattesini, Mezzaroni, Cecconi, Cipolleschi. All.: Giacomo Trojanis.
O'RANGE CHIMERA AR: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Caraffini, Cani, Cetoloni, Mattesini, Foresti, Della Lena, Senesi R., Barbagli A. disp.: Piantini, Vanni, Rossi, Bernacchia, Bianchi, Mariduena, Parigi. All.: Marco Vendrame.
ARBITRO: Livi di Arezzo.
RETI: Bove, Chianucci, Mariduena 2 (2 rig.), Treghini.
Si torna meglio del solito quando si arriva così alla metà campo Matteisini che in area è sgambettato da Donati, fallo netto e secondo rigore. Dal dischetto ancore Mariduena fa

centro con freddezza. L'inerzia della gara ora è cambiata, ma passano solo centoventi secondi e Treghini si inventa la rete decisiva. Galoppata sulla sinistra, palla a Cipolleschi che chiude il triangolo e sinistro vincente che supera Mugelli e termina in rete. L'esclusione di gioia è incontenibile e contagia tutta la tribuna. Ma le emozioni non sono finite e, proprio allo scadere, su una mischia concitata, Rossi ha sui piedi la palla del tre a tre, ma il suo tiro viene neutralizzato.
Nel cinque minuti di recupero non succede più niente e il S.Firmina si porta a casa una vittoria che fa morale e classifica contro un degno e forte avversario e, dopo la brutta battuta d'arresto di Settignano, questa era proprio la giusta partita da vincere. Ora serve trovare un po' di continuità per continuare la scalata ai piani alti della classifica.

G.T.